



Herbert Schär con l'aratro superficiale con vomeri aggiunti.

## Formare humus arando e sarchiando

Dalla lavorazione ridotta del suolo alla formazione attiva di humus – da oltre 25 anni Herbert Schär si interessa del suolo. Ciò ha lasciato il segno anche sul suo aratro.

Dal 1993 Herbert e Brigitte Schär gestiscono in regime biologico l'azienda Gemma di 27 ettari situata sulle colline di Hagenwil presso Amriswil TG. La rotazione delle colture include mais dolce, avena e soia commestibili, frumento panificabile, patate, diverse colture di nicchia e prati artificiali.

Da quasi tre decenni Herbert Schär in campicoltura rinuncia alla lavorazione profonda del suolo e punta su carreggiate permanenti mantenute per anni, il cosiddetto Controlled Traffic Farming (CTF). Come attività accessoria Herbert Schär svolge lavori per conto terzi.

### Esperienze con l'aratro superficiale

Nel 1997 Herbert Schär ha iniziato a raccogliere esperienze nell'ambito della lavorazione ridotta del suolo, dapprima con un coltivatore con vomeri ad ala. A quei tempi tuttavia era difficile trovare macchine adatte ed ha pertanto adeguato macchine d'occasione alle proprie esigenze con l'obiettivo di ottenere una lavorazione del suolo superficiale su tutta la superficie. Herbert Schär è così riuscito a ridurre fortemente le infestanti a radice ma dopo qualche anno sono aumentate le graminacee. Nel 2015 ha quindi trasformato due aratri trivomere in un aratro a quattro vomeri che gli ha permesso di arare in superficie e tenere meglio sotto controllo le erbe.

«La crescente domanda da parte della clientela dopo l'introduzione nel 2014 dei contributi per la lavorazione ridotta del suolo nell'ordinanza sui pagamenti diretti ha reso indispensabile la presenza di un aratro superficiale nel parco macchine», spiega Herbert Schär. Attualmente lavora con l'aratro superficiale trasformato. Una ruota di sostegno applicata sulla parte anteriore permette la regolazione della profondità più precisa a 10 centimetri. Vomeri allargati e un coltro accorciato permetto-

no una qualità del lavoro pari a quella con gli aratri tradizionali. A causa della frequente lavorazione alla stessa profondità si crea tuttavia un crostone di lavorazione. Herbert Schär ha pertanto dovuto considerare maggiormente lo strato inferiore del suolo e effettuare una parziale ripuntatura con un decompattatore che non distrugga le strutture che si sono formate nel corso degli anni.

### Ripuntatura e formazione di humus

Per l'impiego del decompattatore della ditta tedesca Bremer di Hohenhameln per Herbert Schär è però importante anche un buon allentamento della struttura grumosa. A questo scopo ha effettuato alcuni adeguamenti dell'attrezzatura di base del coltivatore. Ulteriori dettagli relativi alla trasformazione e alla tecnica delle carreggiate permanenti di Herbert Schär sono disponibili online nel contributo di approfondimento su [bioattualita.ch](http://bioattualita.ch).

Herbert Schär nel contributo parla anche dell'evoluzione che lo ha portato alla formazione attiva di humus. «L'idea della lavorazione ridotta del suolo è andata sicuramente nella giusta direzione, ciononostante i valori di humus dopo qualche anno sono stati deludenti», spiega Herbert Schär. Con la lavorazione ridotta del suolo è riuscito a stabilizzare i tenori umici ma non è bastato per raggiungere l'obiettivo principale di una crescita ottimale delle piante e di migliori tenori umici. *Jeremias Lütold*

[bioattualita.ch/coltura](http://bioattualita.ch/coltura) > Formare humus arando e sarchiando



### Funziona? – Mostrateci la vostra invenzione!

L'agricoltura biologica pullula di talenti creativi che mettono mano alle macchine e costruiscono attrezzi secondo la massima: se qualcosa non funziona lo fai funzionare! Avete anche voi inventato, ottimizzato, sviluppato ulteriormente o trasformato qualche cosa? Nel quadro di una serie online pubblichiamo le vostre invenzioni su [bioaktuell.ch](http://bioaktuell.ch) e sporadicamente le presentiamo nella rivista. Inviateci semplicemente due righe e due o tre foto per e-mail, ci metteremo in contatto con voi.

→ [redazione@bioattualita.ch](mailto:redazione@bioattualita.ch)